



COMUNE DI NORBELLO

Provincia di Oristano

COPIA

N° 118

DEL 28.11.2018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)
----------	---

L'anno *duemiladiciotto*, il giorno *ventotto*, del mese di *novembre* alle ore *13,00*, in Norbello, presso la sede comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, presieduta dal **MANCA MATTEO**, nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento dei Sigg. Assessori:

		Presenti Assenti
<i>ANGIONI GIACOMO</i>	ASSESSORE	P
<i>MELE MARCO</i>	ASSESSORE	P
<i>CARTA ANDREA</i>	ASSESSORE	P
<i>MANCA ELEONORA</i>	ASSESSORE	P
		N.presenti : 4 N.assenti : 0

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, COPERSINO SERENA la quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267. -

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato ha espresso parere favorevole, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- Il Responsabile di Ragioneria, ha espresso parere favorevole, per quanto concerne la responsabilità contabile.

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

RICHIAMATA:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 104 in data 08/10/2018, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;

VISTI:

- - L'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di predisporre lo schema di bilancio annuale e i relativi allegati;
- - l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissava al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;

PRESO ATTO che:

- con DLgs.vo 18 agosto 2000, n. 267 art. 151, art. 170 comma 5 e art. 174, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2019 da parte degli enti locali è stato fissato perentoriamente al 31/12/2018;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", così come integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014;
- il Regolamento di Contabilità Armonizzato, approvato con delibera consiliare n. 23 del 12-12-2016 che stabilisce la procedura e i tempi per la formazione e approvazione del Bilancio di previsione;

RICHIAMATI:

- l'articolo 1, commi 707-734, della già citata legge 28 dicembre 2015 n. 208, commi che hanno abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno, introducendo il nuovo saldo di competenza finale;
- l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

RITENUTO:

- di confermare le aliquote IMU e TASI, e le tariffe dei servizi a domanda individuale previste nell'anno 2017e 2018 anche per il 2019;
- Di proporre al Consiglio Comunale la modifica delle tariffe TARI, in modo da garantire la copertura dei costi del servizio al 100%;

OSSERVATO CHE

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 04-06-2018 è stato approvato il Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2017, dal quale emerge un risultato d'amministrazione complessivo di € 300.869,61;
- sono disponibili delle aree da destinare alla residenza così come previsto dall'art. 14 del D.L. n. 55/1983 e dell'art. 172 del T.U. n. 267/2000;
- Con delibera della Giunta comunale n. 2 del 10-01-2018 si è dato atto dell'inesistenza di eventuali situazioni di esubero nell'organico dell'Ente e ad approvare la Programmazione Triennale del fabbisogno di Personale – Triennio 2018-2019-2020.
- la Giunta comunale con deliberazione n. 86 del 29/08/2018 ha provveduto ad approvare lo schema del Piano Triennale Opere Pubbliche triennio 2018-2020 perché non prevede la realizzazione di opere pubbliche di importo superiore a € 100.000,00;
- Che in osservanza alle disposizioni dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con L.n.133/2008, è stato adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per il triennio 2019-2021 con deliberazione n. 114 del 21/11/2018;

DATO ATTO CHE

- che il Programma di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione per l'esercizio 2019, come previsto dall'art. 3, comma 55 della Legge n.244/2007, così come modificata dall'art.46 del D.L.112/2008, è ricompreso nel Documento Unico di Programmazione 2019-2021;

RICHIAMATO:

- l'art. 63 del D.Lgs. 446/97 relativo al Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- il Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e la determinazione delle tariffe per la imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 23.12.1994;

- il comma 169 dell'art. 01 della legge n. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio, con proroga di quelle in corso in caso di mancata approvazione;

RILEVATO che un aumento delle tariffe in vigore contribuirebbe ad aggravare la crisi dei settori commerciale ed artigianale ed in particolare quello edilizio, principali fruitori delle occupazioni di spazi ed aree pubbliche;

VISTA:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 16.12.1998 relativa al mantenimento dell'imposta comunale sulla pubblicità;
- la deliberazione n. 37 del 05.07.2013 che approva le tariffe per l'imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;
- la delibera 10 del 16/01/2017, approvazione Tariffe servizi a Domanda individuale anno 2017;
- il D.lgs. 15.11.1993 n. 507 e successive modificazioni e integrazioni;

RITENUTO di dover confermarle anche per l'esercizio 2019;

VISTO che nel Bilancio in corso di predisposizione, relativo all'esercizio finanziario 2019, sono previsti proventi da sanzioni amministrative relative al codice della strada pari a euro 2.000,00 da destinare secondo quanto previsto dall'art. 208 del d.lgs 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla legge 120/2010, il quale, a far data dal 13/08/2010 stabilisce:

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai comuni e destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a:
 - ❖ interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a:
 - ❖ potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a:
 - ❖ miglioramento della sicurezza stradale etc..;
 - ❖ al comma 5 che i comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della giunta, le quote da destinare alle predette finalità;
 - ❖ al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che si ricorda non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata a:

- ❖ assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;
- ❖ finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
- ❖ finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187;
- ❖ acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- ❖ potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;

CONSIDERATO che si intende destinare i proventi da sanzioni amministrative da Codice della strada nel seguente modo:

CAPITOLO	ART.	DENOMINAZIONE SPESE	IMPORTO	RISORSA	DENOMINAZIONE ENTRATE	RICAVI
20160501	1	SEGNALETICA STRADALE	€ 1.500,00	3013008	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE	€ 2.000,00
TOTALE			€ 1.500,00	TOTALE		€ 2.000,00

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- Ai sensi dell'art. 165, c. 7 del novellato Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio è inserito il fondo pluriennale vincolato, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio stesso;
- le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al Decreto legge n.78/2010 convertito con Legge 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste;
- i documenti di programmazione dell'Ente sono stati redatti in conformità ai principi contenuti negli art. 4 e 5 del D.Lgs.n.150/2009 (Riforma Brunetta) e che sono coerenti con le fasi del ciclo di gestione della performance;

ACQUISITO il parere favorevole, espresso con la firma in calce al presente provvedimento, del Responsabile di Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

SI DA ATTO che la presente deliberazione con tutti i suoi allegati sarà trasmessa al Revisore dei per il prescritto parere sullo schema di Bilancio di previsione 2018-2020 e i suoi allegati, ai sensi dell'art.239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

OSSERVATA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

ESAMINATO ANCORA il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», e successive modificazioni;

VERIFICATO lo Statuto dell'Ente;
Con votazione unanime espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO CHE** le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 L. 241/90 e s.m.i.;
- 2) DI CONFERMARE** le aliquote IMU e TASI, e le tariffe dei servizi a domanda individuale, di cui alla delibera 10 del 16/01/2017 anche per l'esercizio finanziario 2018;
- 3) DI PROPORRE** al Consiglio Comunale le modifiche delle tariffe TARI in modo da garantire la copertura dei costi del servizio al 100%;
- 4) DI APPROVARE** lo Schema del bilancio di previsione 2018-2019-2020, dando atto che esso presenta le risultanze così come dagli allegati al presente atto sotto la lettera **A**, quadro di controllo degli equilibri di bilancio e lettera **B**, prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
- 5) DI DARE ATTO CHE:**
 - o i quadri riassuntivi e i risultati differenziali sono parte integrante del bilancio;
 - o il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D.Lgs.n.267/2000);
 - o lo schema di bilancio di previsione è accompagnato dagli allegati previsti dall'articolo 11, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011;
 - o nella redazione dello schema di bilancio in approvazione, si è tenuto conto delle deliberazioni assunte in materia di aliquote e tariffe, come richiamate in premessa;
- 6) DI DICHIARARE**, con separata votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto. -

Il Presidente
Dott. Matteo Manca

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serena Copersino

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, D. LGS. 18.8.2000, N° 267 E SS.MM.II..

ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO

*Il Responsabile del settore
Rag. Quirico Mura*

ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO

*Il Responsabile del settore
Rag. Quirico Mura*

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna.

Norbello, li 05.12.2018

*Il Responsabile del Settore Amministrativo
Rag. Francesco Schirra*

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in quanto:

- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°).
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°). –

*Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serena Copersino*

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Norbello li 05/12/2018

*Il Responsabile del Settore Amministrativo
Rag. Francesco Schirra*

